

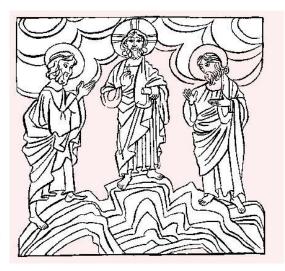
NOTIZIARIO PARROCCHIALE SETTIMANALE
SETTIMANA DAL 9 AL 15 MARZO 2025

Il^a domenica di Quaresima 16 Marzo 2025 - Anno C

(Gen 15,5-12.17-18 - Salmo 26 - Fil 3,17-4,1 - Lc 9,28b-36)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, ²⁸Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. ²⁹Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. ³⁰Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elìa, ³¹apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. ³²Pietro e i suoi compagni



erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. ³³Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elìa». Egli non sapeva quello che diceva. ³⁴Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. ³⁵E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». ³⁶Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto. .

«Questi è il Figlio mio, ascoltatelo!» Fr. Emiliano Biadene

Nel vangelo della scorsa domenica abbiamo contemplato Gesù tentato dal demonio nel deserto della solitudine e della prova: un Gesù debole, che soffre la fame, pienamente immerso nella condizione umana, ma capace di restare fedele all'amore del Padre grazie alla forza della Scrittura e alla guida dello Spirito Santo. In questa seconda domenica di Quaresima ci viene donato il vangelo della trasfigurazione di Gesù, che ci porta a confessare che in quella carne mortale abita tutta la gloria di Dio. L'identità profonda di quell'uomo che si piega all'ascolto della Scrittura, che si abbandona allo Spirito, che lotta nella preghiera, è manifestata dalla voce che dice: «Questi è il Figlio mio, l'eletto» (Lc 9,35).

L'evangelista Luca intesse questo episodio con riferimenti alla preghiera e all'ascolto della Scrittura. «Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare» (Lc 9,28). Sempre Gesù ha vissuto la preghiera come esercizio di ascolto della voce del Padre; come esercizio di silenzio per ascoltare la parola di Dio. Luca è l'evangelista che insiste più di tutti sul tema della preghiera e per una seconda volta in due versetti ripete: «Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida» (v. 29). Noi ce ne dimentichiamo facilmente, ma la preghiera trasfigura il nostro volto e il nostro cuore. La preghiera agisce su colui che prega e fa emergere la sua identità profonda, facendo cadere ogni maschera.

«Ed ecco, due uomini conversavano con lui» con Gesù (Lc 9,30). Accanto a Gesù compaiono Mosè ed Elia che gli parlano del suo esodo, della sua morte che avverrà presto a Gerusalemme . La preghiera agisce in Gesù e lo prepara ad accogliere questo disegno su di lui, lo prepara a

dire il suo «sì», con convinzione e determinazione, alla volontà del Padre. Non a caso Luca, solo qualche versetto dopo, dirà che Gesù «prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme» (Lc 9,51) e con volto duro si diresse verso la città santa. Cammino che Mosè ed Elia dicono essere un esodo, un'uscita, un passaggio, certo, attraverso la morte, ma anche verso la vita, verso la salvezza. Mosè ed Elia rappresentano la Legge e i Profeti e gli testimoniano che ciò che avverrà è conforme alle Scritture, è secondo la rivelazione di Dio data a Israele: in Gesù trovano pieno compimento le Scritture.

Inadeguati a tale mistero, Pietro, Giovanni e Giacomo sono oppressi dal sonno (cf. Lc 9,32). Luca mette a confronto due tipologie di preghiera: da un lato la preghiera di Gesù, fatta di ascolto delle Scritture e di ricerca dell'incontro personale con il Padre, ma fatta anche di vigilanza, attenzione, fatica, scavo interiore, assunzione di responsabilità, determinazione, lotta spirituale. Dall'altro lato troviamo ora la preghiera dei discepoli: una preghiera sonnolenta, distratta, incosciente, che cerca di rendere durevole quel momento di beatitudine, di pace, stupore ed emozione, senza veramente comprenderne il senso. Dio stesso risponde ai discepoli attraverso la voce nella nube che tutto avvolge: «Questi è il Figlio mio, l'eletto», e poi subito li richiama alla loro responsabilità: «Ascoltatelo!» (Lc 9,35). Ecco il cammino di crescita a cui sono chiamati i discepoli: ascoltare Gesù, il Figlio di Dio. Ecco la responsabilità di ogni cristiano: la fatica dell'ascolto.

Eppure, e questo è veramente paradossale, l'invito ad ascoltare Gesù giunge in una delle scene in cui Gesù non dice proprio nulla. Quello che ci è chiesto di ascoltare non è tanto o solo il suo insegnamento, le sue parole, i suoi comandi, ma la sua storia, la sua vicenda intera. Ciò che ogni cristiano è chiamato ad ascoltare è una vita, un uomo, corpo e sangue, e questo è il significato anche dell'eucaristia che viviamo ogni domenica. Nella conclusione, il grande protagonista è il silenzio. Gesù è solo e tace, i tre discepoli sono ammutoliti dallo stupore e non sanno raccontare a nessuno ciò che hanno visto e vissuto. Luca descrive in filigrana un itinerario di maturazione dei discepoli, che passano da un parlare insensato (Pietro «non sapeva quello che diceva», Lc 9,33), a un atteggiamento di ascolto di Gesù, il Figlio eletto del Padre, che li conduce a un silenzio adorante, vero spazio di accoglienza del mistero. Solo chi è capace di ascolto e silenzio sa contemplare e custodire il mistero di cui è portatore.

Dai Consigli pastorali parrocchiali di Povo e Villazzano

Camminando insieme ogni tanto ci si ferma ad aspettare l'altro. A volte lo si rincorre. Passo dopo passo si impara ad avere la stessa andatura. E' quello che stanno provando a fare le parrocchie di Povo e Villazzano. Anche attraverso queste pagine che ogni settimana accompagnano il cammino dei fedeli con la Parola, spunti di riflessione e appuntamenti da condividere. E' in quest'ottica che nelle prossime settimane il foglio settimanale diventerà unico.

Per rendervi partecipi di questa scelta, condivisa con i Consigli pastorali, in fondo alle chiese, a partire dalla prossima settimana, sarà presente un foglio sul quale esprimere la propria preferenza per il nuovo nome di questo strumento di comunicazione.

Queste le proposte di titolo:

*Una sola voce *Intrecci di comunità *Comunità in cammino *Insieme in collina

Avvisi e Notizie

*Giovedi 13 Marzo ore 20:30 Passi di vangelo mensili per giovani con

il vescovo in seminario

*Venerdi 14 Marzo ore 20:30 Incontro congiunto Direttivo Baobab e

Consiglio Affari Economici

Calendario Liturgico

SETTIMANA DAL 9 AL 16 MARZO 2025

Appuntamenti

Domenica 9 ore 10:00 S. Messa per la Comunità; Fam MARGONI; ENZO

Lunedi 10 ore 08:00 S. Messa

Martedi 11 ore 08:00 S. Messa - PIERPAOLO

Mercoledi 12 ore 08:00 S. Messa - CATERINA

Giovedi 13 ore 08:00 S. Messa - MARIA

Venerdi 14 ore 08:00 S. Messa

Sabato 15 ore 19:00 S. Messa - SIMONLUCA

Domenica 16 ore 10:00 S. Messa per la Comunità; Fam MARGONI; DARIO

Avvisi - *per la settimana*

Lunedì 10 ore 16:00 Gruppo donne e missionario

Venerdì ore 14:30 Gruppo ricamo

ore 17:00 Via Crucis

ore 20:30 Incontro congiunto Direttivo Baobab e Consiglio

Affari Economici

Lunedì 10 ore 16:20 Incontro catechesi 4° elementare

Giovedi 13 ore 16:30 Incontro catechesi 5° elementare

ore 16:45 Incontro catechesi 1° media

Venerdi 14 ore 15:30 Incontro catechesi 2° elementare

Giovedì 15 marzo ore 20.30 Passi di vangelo mensili per giovani con il

vescovo in seminario

Martedì ore 20.30 Gruppo III Media e I Superiore

Mercoledì ore 20.30 Gruppo Anno 2005/2006

Venerdì ore 20.30 Gruppo Anno 2012

Venerdì ore 20.30 Gruppo II e III Superiore

Venerdì ore 20.30 Gruppo II Media

Domenica ore 20:30 Passi di Vangelo (per giovani universitari e

lavoratori)

Prattorio

Spazio

Parrocchia Santi Pietro e Andrea - Povo Parrocchia Santo Stefano Villazzano

Discernere con il more

Un cammino spirituale per la Quaresima

Tede e Resistenza

A ottant'anni dal martirio di Dietrich Bonhoeffer

a cura delle Acli di Povo, con l'intervento di Alberto Conci

venerdì 21 marzo ore 20.00

Casa parrocchiale - mansarda (3º piano) - Villazzano Passaggio don Michele Zulian, 1

Alla luce del tuo votto

Esperienza di preghiera comunitaria

a cura di un gruppo di consacrati

mercoledì 26 marzo ore 20.30

Chiesa di San Francesco Saverio - Trento

La musica delle Parole in compagnia di Teresa D'Avila

a cura di Cecilia Vettorazzi

venerdì 28 marzo ore 20.00

Chiesa parrocchiale

Passaggio don Michele Zulian, 1 - Villazzano

"Fratelli tutti"

e Religioni a confronto

a cura delle Acli di Povo, con l'intervento di don Cristiano Bettega, Aboulkheir Breigheche, Patrizio Calliari, Venerabile Seiun, Marcella Orrù

mercoledì 2 aprile ore 20.00

Centro Servizi - Sala polifunzionale (3º piano) via della Resistenza, 61/F - Povo

Il parroco: Angeli don Mauro: cellulare n. 347 9783386
Per richiedere certificati, sacramenti e appuntamenti: Email: villazzano@parrocchietn.it
Per comunicazioni personali: parrocovillazzanopovo@gmail.com

